



Centrale Termoelettrica Metaenergiaproduzione di San Nicola di Melfi (PZ)

**Lista di controllo per la valutazione preliminare
di cui all'art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006**

27 aprile 2022

Ns rif. R001-1668483PPI-V01_2022

Riferimenti

Titolo	Centrale Termoelettrica Metaenergiaproduzione di San Nicola di Melfi (PZ) Lista di controllo per la valutazione preliminare di cui all'art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006
Cliente	Metaenergiaproduzione srl
Redatto	Erica Sbrana
Verificato	Paolo Picozzi
Approvato	Omar Retini
Numero di progetto	1668483
Numero di pagine	19
Data	27 aprile 2022

Colophon

TAUW Italia S.r.l.
Galleria Giovan Battista Gerace 14
56124 Pisa
T +39 05 05 42 78 0
E info@tauw.it

Il presente documento è di proprietà del Cliente che ha la possibilità di utilizzarlo unicamente per gli scopi per i quali è stato elaborato, nel rispetto dei diritti legali e della proprietà intellettuale. TAUW Italia detiene il copyright del presente documento. La qualità ed il miglioramento continuo dei prodotti e dei processi sono considerati elementi prioritari da TAUW Italia, che opera mediante un sistema di gestione certificato secondo la norma

UNI EN ISO 9001:2015.



Ai sensi del GDPR n.679/2016 la invitiamo a prendere visione dell'informativa sul Trattamento dei Dati Personali su www.TAUW.it.

Ns rif. R001-1668483PPI-V01_2022

1 Titolo del progetto

Modifica non sostanziale n. 2 del provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.G.R. n. 639 del 17/09/2020 dell'installazione Metaenergiaproduzione di Melfi (PZ)

2 Tipologia progettuale

<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Allegato II, punto 2) quinto trattino	<i>Impianti termici per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda con potenza termica complessiva superiore a 150 MWt</i>
<input type="checkbox"/> Allegato II-bis, punto/lettera ____	-
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____	-
<input type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera ____	-

3 Finalità e motivazioni della proposta progettuale

Il progetto riguarda alcune modifiche e ottimizzazioni apportate al progetto in corso di realizzazione della Centrale Termoelettrica Metaenergiaproduzione di Melfi (PZ) oggetto di istanza di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale presentata dal Gestore alla Regione Basilicata - Direzione generale dell'ambiente, del territorio e dell'energia - Ufficio compatibilità ambientale.

Tali modifiche hanno lo scopo di adeguare le opere in corso in realizzazione a provvedimenti emessi da uffici della Regione Basilicata.

4 Localizzazione del progetto

Il sito di Centrale è localizzato nella zona industriale San Nicola di Melfi, in Provincia di Potenza, interamente compreso nel territorio comunale di Melfi, dal cui centro urbano dista circa 9 km.

Il sito risulta ben servito dalla viabilità, sorge a breve distanza dall'autostrada A16 Napoli Canosa di Puglia a cui è connessa attraverso la SS655 Bradanica che collega Foggia a Matera.

In Allegato 1_1di3 e 1_2di3 è riportata l'ubicazione della Centrale e delle aree oggetto degli interventi rispettivamente su immagine satellitare e su CTR.

Le aree di intervento sono classificate dal Regolamento Urbanistico (RU) del Comune di Melfi come Zona Industriale San Nicola di Melfi e dal Regolamento e Piano Particolareggiato del Consorzio ASI della Provincia di

Potenza come zona definita "PRE - Zona per Attività produttive attualmente insediate", che prevede che tali zone siano destinate agli insediamenti produttivi: gli interventi in progetto risultano pertanto coerenti con la destinazione d'uso dell'area su cui insistono (si veda Allegato 1_3di3).
 Gli interventi si collocano esternamente a vincoli di qualsiasi natura, così come emerge dalle analisi condotte nella successiva Tabella 8.

5 Caratteristiche del progetto

Gli interventi in progetto riguardano alcune modifiche al quadro emissivo ed alla gestione delle acque reflue della Centrale Termoelettrica Metaenergiaproduzione di San Nicola di Melfi, che consistono in:

- Modifica delle acque reflue industriali consegnate al depuratore Fenice;
- Modifica delle reti di raccolta e consegna delle acque meteoriche, dei reflui industriali e dei reflui assimilati ai domestici (acque nere);
- Modifica del QRE;
- Modifica della planimetria dei punti di emissione.

Di seguito si riportano i dettagli delle modifiche sopra elencate.

1 Modifica dei reflui industriali consegnati al depuratore Fenice

Con comunicazione prot. n. 0032451/23AA del 2 dicembre 2021 l'Ufficio Economica Circolare, Rifiuti e Bonifica della Regione Basilicata comunicava, ai sensi dell'art. 14 bis della L. 07/08/1990 n. 241, la conclusione positiva del procedimento denominato "Sito SnowStorm nell'area industriale San Nicola di Melfi (prat. 420) Piano di Monitoraggio e Relazione sugli Interventi di Messa in Sicurezza - Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona". Si precisa che il sito SnowStorm è stato nel frattempo acquisito da Metaenergiaproduzione srl.

Tale comunicazione indicava che le modalità di gestione delle acque reflue emunte dai piezometri della MISE non trovava corrispondenza nell'AIA (DGR n. 639 del 17/09/2020) e non poteva essere autorizzata nell'ambito del procedimento ex art. 242 del D.Lgs. n. 152/2006.

Alla luce di quanto sopra riportato, la modifica progettata concerne l'integrazione delle acque reflue di processo oggetto di consegna al TAR – Fenice con le acque emunte dai piezometri della MISE.

Tale conferimento sarà effettuato presso il pozzetto di rilancio.

Le acque emunte dai piezometri dalla MISE hanno le seguenti caratteristiche.

Piezometro	Portata emunta stimata	
P3-11	1 l/min	0,06 mc/h
P4-11	1 l/min	0,06 mc/h

Parametro	Concentrazione massima registrata nei monitoraggi	Valore limite di emissione
Ferro	310 µg/l	4 mg/l
Nichel	1700 µg/l	4 mg/l
Manganese	1700 µg/l	4 mg/l
Fluoruri	2950 µg/l	12 mg/l
Solventi Clorurati	5,7 µg/l Somatoria Organoalogenati (dato caratterizzazione)	2 mg/l

Le concentrazioni sopra riportate sono conformi a quelle riportate nel piano di monitoraggio della MISE approvata.

2 Modifica delle reti di raccolta e consegna delle acque meteoriche, dei reflui industriali e dei reflui assimilabili ai domestici (acque nere)

La Regione Basilicata, nel tavolo tecnico del 23/12/2021, ha chiesto degli approfondimenti circa le reti di raccolte delle acque reflue. Metaenergiaproduzione ha effettuato le proprie valutazioni e ha provveduto a definire:

- punto di generazione delle acque reflue industriali (GeM1): pozzetto di monitoraggio interno allo stabilimento prima dell'inizio della nuova condotta fognaria (ex punto S1);
- punto di consegna delle acque reflue industriali (CoM1) al TAR Fenice;
- tracciato della nuova condotta fuori terra di collegamento del punto di generazione GeM1 al punto di consegna CoM1;
- Inserimento nella rete fognaria di Centrale delle condotte fognarie di raccolta delle acque emunte in ambito MISE;
- Adeguamento delle reti interne di raccolta, all'effettivo stato di realizzazione;
- Ridenominazione del punto di scarico S2 delle acque meteoriche nella fognatura consortile come punto di consegna CoM2 ed inserimento del punto di generazione GeM2 (pozzetto di controllo interno alla centrale).

A tal riguardo in Allegato 2 (1di3, 2di3 e 3di3) si riportano le planimetrie aggiornate delle reti fognarie.

La nuova condotta fuori terra sarà realizzata in aree libere, esterne al confine di Centrale, ma interne alla zona industriale, seguendo lo stesso percorso della fognatura interrata ex BG Power attualmente non più utilizzata. La nuova condotta avrà un diametro di Ø 250.

Agli interventi descritti, una volta autorizzati, sarà data immediata attuazione nell'ambito del cantiere di costruzione della centrale in essere.

3 Modifica del QRE

Eliminazione del punto di emissione minore in atmosfera E7

In seguito alla finalizzazione del progetto esecutivo dell'installazione è emerso che la pressione del gas naturale in ingresso è di 12 bar e dunque non risulta più necessario il preriscaldamento del gas naturale prima della riduzione pressione, conseguentemente il punto di emissione E7 - Caldaia stazione di decompressione, già prevista dall'AIA, non sarà più installata.

Modifica punto di emissione minore in atmosfera E10

Per quanto riguarda il punto di emissione E10 "gruppo elettrogeno", richiamando quanto già esposto in merito alla finalizzazione della progettazione esecutiva, è stato adottato un unico gruppo elettrogeno, in luogo dei 2 originariamente installati e autorizzati, mantenendo invariata la potenza termica complessiva.

Il gruppo elettrogeno sarà alimentato a gasolio e avrà potenza nominale di 464 kWe e potenza termica circa 1.316 kWt.

Conformemente al disposto della lettera gg-bis) art. 268 del D.Lgs 152/2006, tale gruppo elettrogeno costituisce un medio impianto di combustione nuovo.

Va tuttavia precisato che tale gruppo elettrogeno, per le sue caratteristiche di emergenza, avrà un funzionamento inferiore a 500 h/anno.

Ns rif. R001-1668483PPI-V01_2022

4 Modifica della planimetria dei punti di emissione

Alla luce delle modifiche apportate al quadro emissivo, in Allegato 3 è riportata la planimetria aggiornata dei punti di emissione in atmosfera.

6 Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

Procedure	Autorità competente/ Atto / Data
<input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	-
<input checked="" type="checkbox"/> VIA	Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, emesso di concerto con il Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo, 45 del 12 febbraio 2020 per il "Progetto di modifica della Centrale Termoelettrica ex BGIP di San Nicola di Melfi (PZ)"
<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	Autorizzazione Integrata Ambientale: Provvedimento di cui alla D.G.R. n. 639 del 17 settembre 2020 (così come modificata ed integrata dalla D.G.R. n. 959 del 22 dicembre 2020).
Altre autorizzazioni:	-
<input type="checkbox"/> Autorizzazione alla costruzione	-

7 Iter autorizzativo del progetto proposto

Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:

Procedure	Autorità competente
<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	È stata presentata alla Regione Basilicata comunicazione di modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies dell'AIA vigente ⁽¹⁾
<input type="checkbox"/> Altre autorizzazioni:	-

Note

(1) Attualmente i termini della procedura avviata sono sospesi fino alla comunicazione dell'esito della presente valutazione preliminare.

8 Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione</i>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Il sito di progetto è esterno a vincoli di tale natura.</p> <p>La zona umida di importanza internazionale (Ramsar) più prossima al sito è il "Saline di Margherita di Savoia" a circa 45 km in direzione nord-est: data la distanza non è stata prodotta alcuna cartografia.</p> <p>Ad ovest del sito di progetto, ad una distanza di circa 2 km, si riscontra la fascia di rispetto di 150 m del Vallone Casella, tutelato ai sensi dell'art.142, comma 1, lettera c) del D.Lgs.42/2004 e s.m.i. (si veda Allegato 4).</p> <p>Ad una distanza di circa 3,4 km in direzione sud-est è presenta la fascia di rispetto di 300 m apposta all'Invaso del Rendina (o Abate Alonia) tutelato ai sensi dell'art.142, comma 1, lettera b) del D.Lgs.42/2004 e s.m.i. (si veda Allegato 4).</p>
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Le aree di intervento sono esterne a zone costiere e ad ambienti marini.</p> <p>L'area costiera più vicina, tutelata ai sensi dell'art.142, comma 1, lettera a) del D.Lgs.42/2004 e s.m.i., è localizzata a nord est rispetto al sito di progetto, ad una distanza di circa 50 km, in Regione Puglia: per tale motivo non è stata prodotta alcuna cartografia.</p>
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Il sito di progetto è esterno a vincoli di tale natura.</p> <p>In merito alle zone montuose tutelate dall'art.142, comma 1, lettera d) del D.Lgs.42/2004 e s.m.i. e corrispondenti alla parte eccedente i 1.600 m s.l.m. per la catena alpina e 1.200 metri s.l.m. per la</p>

8 Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione</i>
			catena appenninica e per le isole, si segnala che l'area più prossima è ubicata a un distanza di circa 14,1 km in direzione sud dalle aree di intervento (si veda Allegato 5). Come mostrato in Allegato 5 le aree di intervento sono esterne alle aree boscate di cui all'art.142, comma 1, lettera g) del D.Lgs.42/2004 e s.m.i.; le aree boscate più prossime sono localizzate a est, ad una distanza di circa 1 km dalle aree di intervento.
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'area di intervento è esterna alle aree protette. Come visibile in Allegato 6 le aree naturali più prossime al sito di progetto sono: <ul style="list-style-type: none"> • la ZSC IT9120011 "Valle Ofanto - Lago di Capaciotti", localizzata a circa 2,1 km in direzione nord; • - la EUAP 1195 "Parco naturale regionale Fiume Ofanto", localizzata a 2,2 km in direzione nord.
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Lo stato di qualità dell'aria in Regione Basilicata, per gli inquinanti biossido di azoto, monossido di carbonio, PM ₁₀ e PM _{2,5} risulta buono, con valori inferiori ai limiti di legge (fonte: Rapporti dei Dati Ambientali annuali pubblicati da ARPA Basilicata per il triennio 2018-2020 presso le stazioni S. Nicola di Melfi e Lavello).
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il Comune di Melfi non è una zona a forte densità demografica: infatti conta (dato ISTAT al 1° gennaio 2022) 17.108 abitanti con una densità di circa 83 abitanti/km ² .
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Come visibile in Allegato 7_1di3 le aree di intervento sono esterne ad aree di notevole interesse pubblico individuate ai sensi dell'art.136 del D.Lgs.42/2004 e s.m.i. ed a

8 Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione</i>
			<p>zone di interesse archeologico ai sensi dell'art.142, comma 1, lettera m). L'area di notevole interesse pubblico più prossima al sito di progetto è denominata "Invaso del Rendina" ed è ubicata in direzione sud-est a 3,7 km di distanza.</p> <p>Come visibile dall'Allegato 7_2di3, in direzione est, ad una distanza di circa 500 m, è presente un tratto tutelato ai sensi dell'art.142, comma 1, lettera m) del D.Lgs.42/2004 e s.m.i. "Regio tratturello Foggia-Ordona-Lavello".</p> <p>Infine, nell'Allegato 7_3di3 è riportato un estratto della cartografia del portale Vincoli in Rete, messo a disposizione dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MIBACT), che rappresenta sul territorio nazionale i beni culturali (architettonici e archeologici). Come mostrato nell'allegato, ad est dell'area di centrale sono presenti due beni archeologici, il più prossimo è un "bene archeologico di interesse culturale dichiarato" e si colloca ad una distanza di 500 m dagli interventi in progetto.</p>
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>L'area di progetto non è direttamente interessata da produzioni agricole di particolare qualità e tipicità, ai sensi dell'Art.21 del D.Lgs.228/2001.</p> <p>Come già precedentemente esposto, tutti gli interventi riguarderanno aree interne alla zona ASI di San Nicola di Melfi.</p> <p>Tali zone sono classificate dal Regolamento Urbanistico (RU) del Comune di Melfi come zona industriale. Il PRG della zona ASI</p>

Ns rif.

R001-1668483PPI-V01_2022

8 Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione</i>
			classifica le aree come "PRE - Zona per Attività produttive attualmente insediate".
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>Il sito di progetto è esterno alle perimetrazioni delle aree SIN (Siti di Interesse Nazionale).</p> <p>Il Sito di Interesse Nazionale più vicino risulta essere il Sito di Tito localizzato a circa 50 km in direzione sud: per tale motivo non è stata predisposta alcuna cartografia.</p> <p>Sul sito della Centrale è operante una MISE, a seguito di una contaminazione delle acque sotterranee generata all'esterno del sito stesso, il cui piano di monitoraggio è stato approvato dalla Regione Basilicata con comunicazione prot. n. 0032451/23AA del 2 dicembre 2021.</p>
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Dalla consultazione del Geoportale della Regione Basilicata emerge che gli interventi in progetto non insistono su aree interessate dal vincolo idrogeologico.
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>L'area di progetto risulta esterna ad aree a pericolosità idraulica e geomorfologica individuate dal PAI dell'ex Autorità di Bacino Interregionale della Puglia - Ofanto. L'area più prossima al sito di progetto è un'area a pericolosità AP-Alta, localizzata a circa 2,1 km in direzione nord dagli interventi (Allegato 8 (1di2)). L'area a pericolosità geomorfologica più prossima all'area di intervento si localizza a 5 km in direzione sud-est e corrisponde ad un'area PG3 – elevata (Allegato 8 (1di2)).</p> <p>In merito al PGRA del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, il sito di progetto non interferisce con alcuna zona a</p>

8 Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate	SI	NO	Breve descrizione
			pericolosità e a rischio individuate dal PGRA. L'area a rischio idraulico individuata dal PGRA più prossima al sito di progetto è un'area a rischio R1-moderato o nullo, localizzata a una distanza di circa 2,1 km in direzione nord. Alla stessa area è associato una pericolosità idraulica P3 elevata. (Allegato 9 (2di2)).
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006)	1	<input type="checkbox"/>	Ai sensi della D.G.R. n. 731 del 19/11/2003 della Regione Basilicata, il Comune di Melfi ricade in zona 1, coerentemente con la classificazione dell'O.P.C.M n.3274/03.
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'area oggetto di intervento non è soggetta a fasce di rispetto/vincoli/servitù.

9 Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<p>Descrizione: Il progetto consiste essenzialmente in modifiche al sistema di gestione delle acque meteoriche di prima pioggia e dei reflui industriali e al quadro emissivo in atmosfera della Centrale di Metaenergiaproduzione srl ubicata nella Zona Industriale di Melfi per quanto riguarda:</p> <ul style="list-style-type: none"> • modifiche nella nomenclatura degli scarichi; • modifica delle modalità di consegna delle acque meteoriche di prima 		<p>Perché: Si veda quanto esposto nella colonna a fianco.</p>	

9 Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	<p>pioggia, delle acque reflue civili e delle acque reflue industriali prodotte dalla centrale al depuratore Fenice, che avverrà mediante una condotta fognaria di nuova realizzazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> il camino denominato nell'AIA E7 (Caldaia Stazione Decompressione Ingresso Gas Metano) non verrà più realizzato. Inoltre sarà modificato il gruppo elettrogeno previsto nell'AIA. <p>La nuova tubazione fognaria sarà fuori terra e interesserà aree interne alla Zona Industriale di Melfi, pertanto la sua costruzione, esercizio o dismissione non comporterà modifiche dell'ambiente fisico interessato.</p>			
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p>Descrizione: Il progetto proposto non comporta l'utilizzo di risorse naturali con tali caratteristiche. Solo la nuova condotta fuori terra sarà realizzata in aree ad oggi libere, esterne al confine di Centrale, ma interne alla zona industriale, seguendo lo stesso percorso della fognatura interrata ex BG power non più utilizzata.</p> <p>La loro realizzazione non comporta alcuna modifica ai consumi di materie prime, acqua o energia autorizzati della Centrale.</p> <p>Le attività di cantiere sono assimilabili a quelle di un piccolo cantiere edile, dunque con consumi di acqua e materiali esigui.</p>		<p>Perché: Si veda quanto esposto nella colonna a fianco.</p>	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p>Descrizione: Gli interventi in progetto non comportano l'utilizzo di sostanze nocive per la salute umana o per l'ambiente.</p> <p>Le modifiche proposte non comportano variazioni alla tipologia né ai quantitativi dei prodotti chimici utilizzati in Centrale ai sensi dell'AIA vigente.</p>		<p>Perché: Considerando quanto esposto nella colonna a fianco non sono previsti effetti ambientali negativi.</p>	

9 Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
<i>Domande</i>	<i>Si/No?</i> <i>Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?</i> <i>Si/No/? – Perché?</i>	
	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<p><i>Descrizione:</i> Durante la fase di costruzione della nuova condotta fuori terra saranno generati rifiuti che saranno gestiti secondo quanto previsto dalla normativa vigente prevedendo per quanto possibile il recupero/riciclaggio dei componenti.</p> <p>Gli interventi proposti non comportano variazioni in termini di rifiuti prodotti dall'esercizio della Centrale ai sensi dell'AIA vigente.</p>		<p><i>Perché:</i> Per la fase di cantiere, dati la tipologia di rifiuti, i quantitativi e la modalità di gestione degli stessi, non sono attesi impatti ambientali significativi. Per quanto riguarda l'esercizio, non sono attesi impatti dato che non sono previste modifiche rispetto a quanto autorizzato dall'AIA in essere.</p>	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
<p><i>Descrizione:</i> Le modifiche introdotte al sistema di gestione dei reflui di Centrale non generano emissioni gassose di inquinanti in atmosfera. In merito al quadro emissivo, le modifiche in progetto comportano l'eliminazione di un punto di emissione in atmosfera minore (E7) e la variazione delle caratteristiche tecniche del gruppo elettrogeno (E10). Tali modifiche pertanto non comporteranno variazioni significative riguardo all'impatto sulla qualità dell'aria dell'installazione per cui continueranno ad essere rispettati i limiti fissati dalla normativa vigente.</p>		<p><i>Perché:</i> Si veda quanto esposto nella colonna a fianco.</p>		
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
<p><i>Descrizione:</i> Le attività descritte non comporteranno variazioni significative riguardo all'impatto acustico dell'installazione per cui continueranno ad essere rispettati i limiti fissati dalla normativa vigente. Gli interventi proposti non generano vibrazioni, né emissioni luminose, né emissioni termiche aggiuntive rispetto alla configurazione attuale autorizzata della Centrale. Il progetto non prevede modifiche alle opere di connessione elettrica alla RTN della Centrale.</p>		<p><i>Perché:</i> Si veda quanto esposto nella colonna a fianco.</p>		

9 Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Le modifiche in progetto non comportano variazioni né delle modalità di gestione delle sostanze chimiche autorizzate né dei rifiuti prodotti in accordo all'AIA vigente della Centrale.		<i>Perché:</i> In considerazione di quanto esposto nella colonna a fianco si esclude che il progetto possa determinare effetti ambientali significativi.	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> In fase di esercizio la Centrale continuerà ad essere costantemente monitorata in accordo all'AIA vigente.		<i>Perché:</i> Si veda quanto esposto nella colonna a fianco.	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Non si identificano nel sito di intervento o nelle aree limitrofe zone con tali caratteristiche che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto. Come illustrato in Tabella 5 il progetto non introduce impatti ambientali significativi negativi sull'ambiente. Gli interventi proposti, considerata la loro ridotta entità e la localizzazione all'interno dell'area industriale di San Nicola di Melfi (realtà produttiva consolidata), sono tali da non modificare il contesto paesaggistico in cui si inseriscono.		<i>Perché:</i> Si veda quanto esposto nella colonna a fianco.	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Non si identificano nel sito di progetto o nelle aree limitrofe zone con tali caratteristiche che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto. Si fa presente che l'area IBA più vicina al sito di intervento si localizza a circa 20 km in direzione sud dagli interventi in progetto.		<i>Perché:</i> Si veda quanto esposto nella colonna a fianco.	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

9 Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
<i>Domande</i>	<i>Si/No?</i> <i>Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?</i> <i>Si/No/? – Perché?</i>	
idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<p><i>Descrizione:</i> Nel sito di progetto non sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dal progetto. I corpi idrici più vicini al sito di progetto sono: - il corso d'acqua Vallone Casella ad una distanza di circa 2 km in direzione ovest; - il fiume Ofanto a circa 2,1 km in direzione nord; - il corso d'acqua Olivento a circa 2,6 km in direzione ovest; - a circa 800 m in direzione ovest è presente un affluente del torrente Olivento.</p> <p>Dall'analisi della cartografia del Piano di Tutela delle Acque, emerge inoltre che il sito di progetto è esterno ai bacini drenanti in area sensibile.</p> <p>Date le caratteristiche del progetto, descritte in Tabella 5, non si prevedono interferenze del progetto con corpi idrici superficiali e/o sotterranei.</p>		<p><i>Perché:</i> Si veda quanto esposto nella colonna a fianco.</p>	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> Nel sito di progetto o nelle aree limitrofe non sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto. Le modifiche proposte non introducono alcuna variazione in termini di traffico.</p>		<p><i>Perché:</i> Si veda quanto esposto nella colonna a fianco.</p>	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> Il progetto riguarda esclusivamente aree interne alla zona ASI di San Nicola di Melfi. Come descritto in Tabella 5 il progetto consiste essenzialmente nella costruzione di una nuova tubazione fuori terra per cui la sua realizzazione è tale da non modificare la percezione attuale del contesto produttivo, ampio e consolidato, in cui si inserisce.</p>		<p><i>Perché:</i> Si veda quanto esposto nella colonna a fianco.</p>	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

9 Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
<i>Domande</i>	<i>Si/No?</i> <i>Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?</i> <i>Si/No/? – Perché?</i>	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<i>Descrizione:</i> Gli interventi in progetto riguardano aree interne alla Centrale ed aree limitrofe ad essa, tutte localizzate all'interno della Zona Industriale ASI di San Nicola di Melfi.		<i>Perché:</i> Il progetto non prevede la perdita di suolo non già antropizzato interessando esclusivamente aree interne alla Zona ASI San Nicola di Melfi.	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Allo stato delle informazioni disponibili non sono previsti piani/programmi inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto. Le aree di intervento sono classificate dal Regolamento Urbanistico (RU) del Comune di Melfi come Zona Industriale San Nicola di Melfi e dal Regolamento e Piano Particolareggiato del Consorzio ASI della Provincia di Potenza come zona definita "PRE - Zona per Attività produttive attualmente insediate", che prevede che tali zone siano destinate agli insediamenti produttivi: gli interventi in progetto risultano pertanto coerenti con la destinazione d'uso dell'area su cui insistono (si veda Allegato 1_3di3).		<i>Perché:</i> Si veda quanto esposto nella colonna a fianco.	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> L'area di progetto è situata nel Comune di Melfi che, come esposto in Tabella 8, non è una zona a forte densità demografica. L'area industriale di San Nicola di Melfi in cui si collocano gli interventi si presenta poco antropizzata: i centri abitati più prossimi sono Lavello a circa 6 km in direzione est e Melfi a circa 9 km in direzione sud.		<i>Perché:</i> Si veda quanto esposto nella colonna a fianco.	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Nelle aree adiacenti alla Centrale non sono presenti tali tipologie di ricettori.		<i>Perché:</i> Si veda quanto esposto nella colonna a fianco.	

9 Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
<i>Domande</i>	<i>Si/No?</i> <i>Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?</i> <i>Si/No/? – Perché?</i>	
interessate dalla realizzazione del progetto?				
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> Non si ravvisa la presenza di tali risorse che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto né nel sito di intervento né nelle aree ad esso limitrofe.</p>		<p><i>Perché:</i> Si veda quanto esposto nella colonna a fianco.</p>	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> Non si ravvisa la presenza di aree così definite che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto né nel sito di intervento né nelle aree ad esso limitrofe.</p> <p>In merito alla contaminazione delle acque di falda, questa ha origine esterna al sito ed è oggetto di una MISE approvata dagli enti competenti.</p>		<p><i>Perché:</i> Si veda quanto esposto nella colonna a fianco.</p>	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Descrizione:</i> Come già evidenziato nella Tabella 8, il sito oggetto di interventi non interferisce con aree a rischio idraulico individuate dal PAI del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale. Inoltre non interferisce con alcuna zona a pericolosità e a rischio individuate dal PGRA.</p> <p>Il territorio di Melfi in cui ricade l'area interessata dal progetto proposto è classificato in zona sismica 1: il progetto delle opere sarà conforme a quanto stabilito dalle norme in relazione alla pericolosità dell'area (progettazione ai sensi delle NTC 2018).</p>		<p><i>Perché:</i> Si veda quanto esposto nella colonna a fianco.</p>	

9 Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	Inoltre, l'area di progetto non presenta condizioni climatiche estreme o avverse.			
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Dato che il progetto non determina impatti ambientali significativi negativi aggiuntivi rispetto alla configurazione attuale autorizzata non si identificano interferenze suscettibili di determinare effetti cumulati con altri progetti/attività esistenti.		<i>Perché:</i> Si veda quanto esposto nella colonna a fianco.	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Non applicabile.		<i>Perché:</i> Non applicabile.	

Ns rif.

R001-1668483PPI-V01_2022

10 Allegati

N.	Denominazione	Scala	Nome file
1 (1di3)	Localizzazione su immagine satellitare	1:4.000	All.1_1di3-Localizz_ImgSat.pdf
1 (2di3)	Localizzazione su CTR	1:6.000	All.1_2di3-Localizz_CTR.pdf
1 (3di3)	Localizzazione su Regolamento Urbanistico (RU) e PRG della zona ASI	1:14.000	All.1_3di3-Localizz_RU_PRG-ASI.pdf
2_1di3	Planimetria aggiornata reti reflui industriali	1:250	All.2_1di3-Planim.Reflui industriali.pdf
2_2di3	Planimetria aggiornata rete di raccolta acque meteoriche	1:250	All.2_2di3-Planim.Acque meteoriche
2_3di3	Planimetria condotta di consegna in progetto	varia	All.2_3di3-Planim nuova condotta.pdf
3	Planimetria aggiornata dei punti di emissione	1:500	All.3-Planim.Emiss Atmosfera.pdf
4	Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	1: 35.000	All.4-Fiumi.pdf
5	Zone montuose e forestali	1:70.000 1:20.000	All.5-ZoneMontuose_forestali.pdf
6	Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale, zone classificate o protette dalla normativa comunitaria	1:50.000	All.6-AreeProtette.pdf
7 (1di3)	Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	1:35.000	All.7_1di3-Aree_NotInteressePubbl.pdf
7 (2di3)	Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	1:6.000	All.7_2di3-BeniStorico-Arch.pdf
7 (3di3)	Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	1:20.000	All.7_3di3-VIR.pdf
8 (1di2)	Aree a pericolosità e rischio individuate nel Piano di Assetto Idrogeologico	1:40.000	All.8_1di2-PAI.pdf
8 (2di2)	Aree a pericolosità e rischio individuate nel Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni	1:40.000	All.8_2di2-PGRA.pdf

Il dichiarante

Michele Molinari





*(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)*¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.

Allegato 1 (1di3)

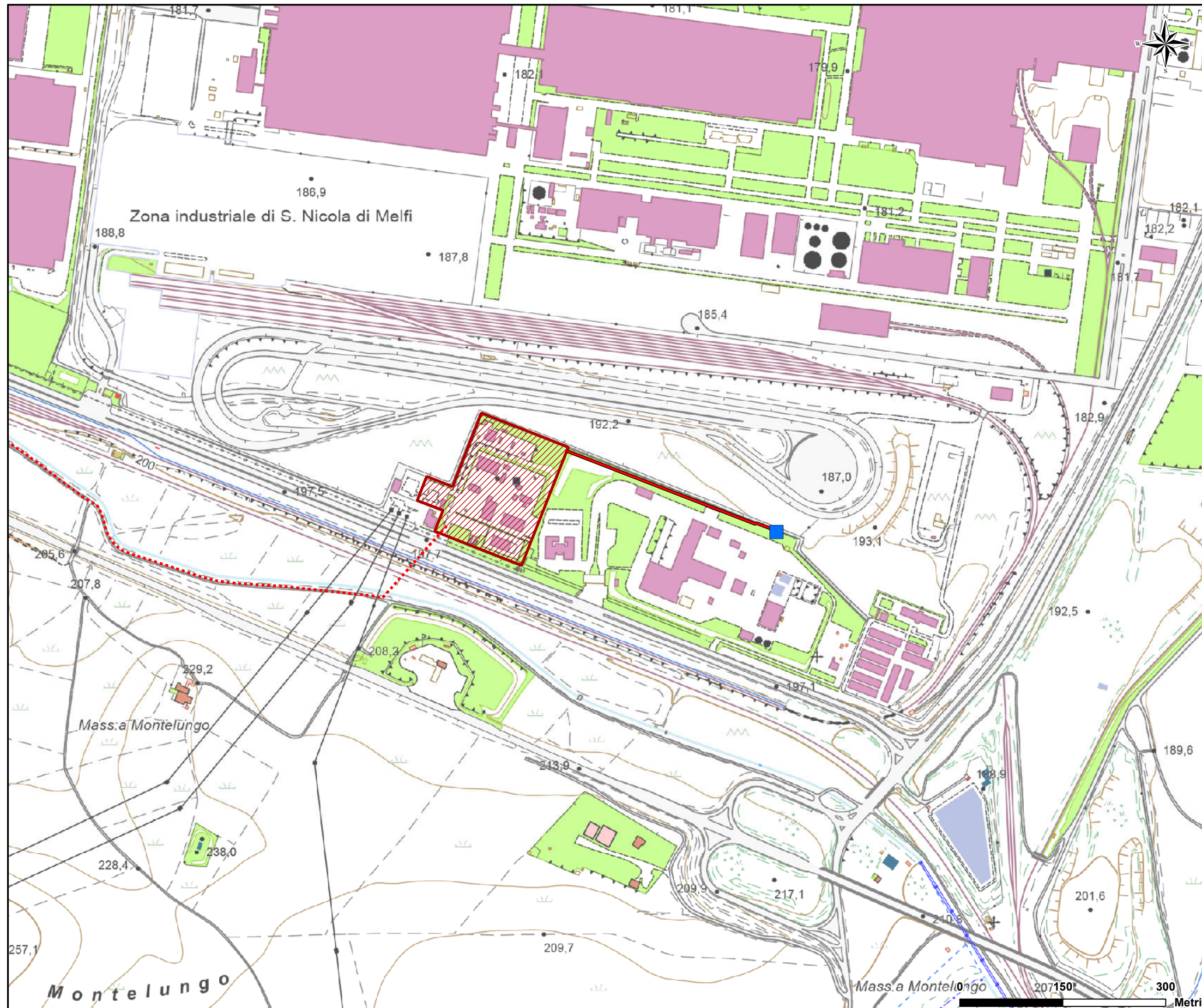
Localizzazione su immagine satellitare (Scala 1:4.000)

**LEGENDA**

-  Nuova tubazione
-  Punto di Consegna CoM1
-  CTE
-  Elettrodotto in cavo a 150kV

Allegato 1 (2di3)

Localizzazione su CTR (Scala 1:6.000)






LEGENDA


- Nuova tubazione
- Punto di Consegna CoM1
- CTE
- Elettrodotto in cavo a 150kV


Allegato 1 (3di3)

Localizzazione su Regolamento Urbanistico (RU) e PRG della zona ASI (Scala 1:14.000)

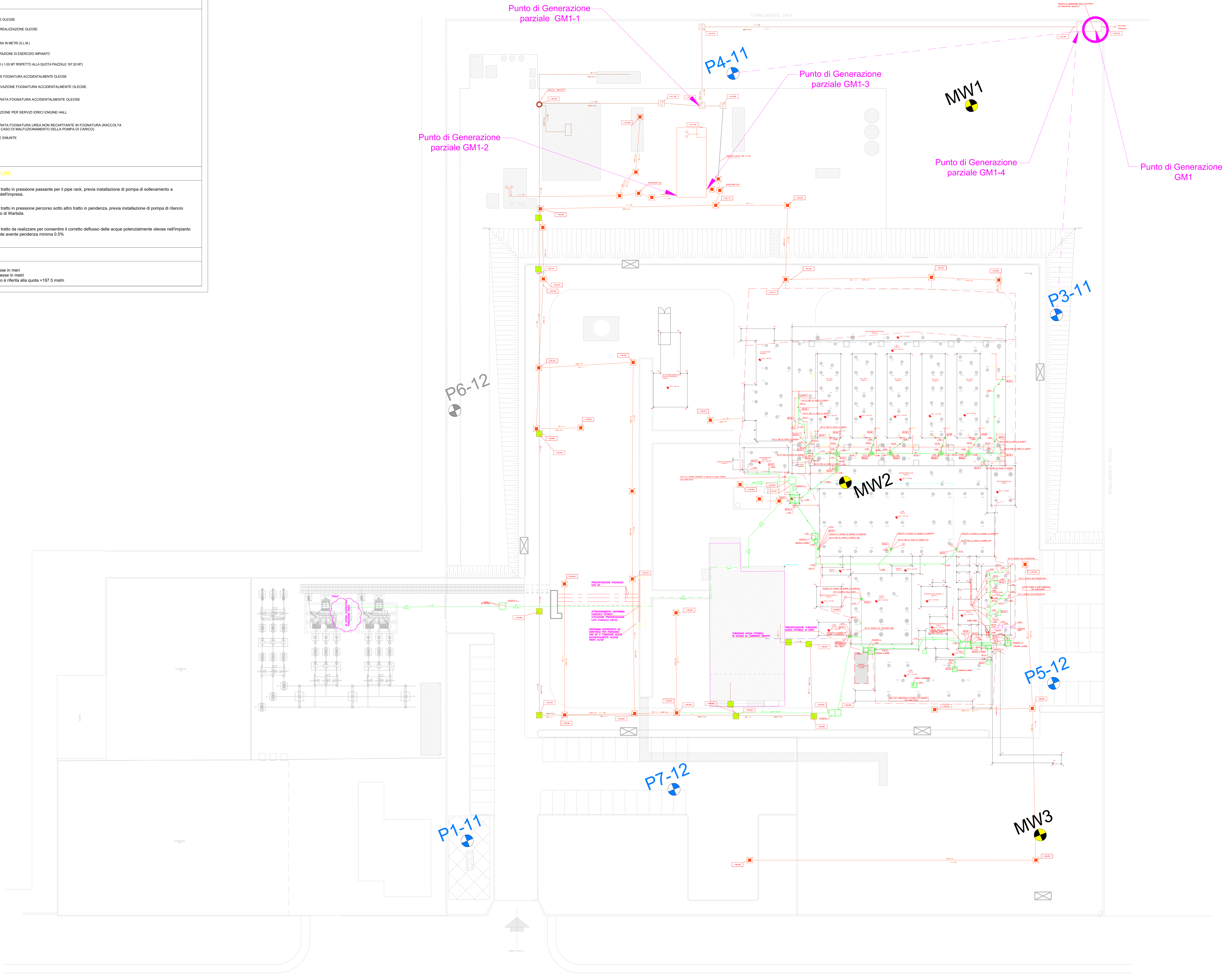

LEGENDA

-  Nuova tubazione
-  Punto di Consegna CoM1
-  CTE
-  Elettrodotto in cavo a 150kV

- RU**
-  Strumenti urbanistici sovracomunali
Zona Industriale San. N. di Melfi

- PRG ASI**
-  Zone per attività produttive attualmente insediate

LEGENDA	
	POZZETTO ESISTENTE OLEOSE
	POZZETTO DI NUOVA REALIZZAZIONE OLEOSE
	ELEVAZIONE ESPRESSA IN METRI (S.L.M.)
	PALINELLA CONFIGURAZIONE DI ESERCIZIO IMPIANTO
	PERIMETRO DI SCAVO (+1,00 MT RISPETTO ALLA QUOTA PIAZZALE 197,50 MT)
	CONDOTTA ESISTENTE FOGNATURA ACCIDENTALMENTE OLEOSE
	TUBAZIONE IN ELEVAZIONE FOGNATURA ACCIDENTALMENTE OLEOSE
	TUBAZIONE INTERRATA FOGNATURA ACCIDENTALMENTE OLEOSE
	POTESI ALIMENTAZIONE PER SERVIZI IDRICI ENGINE HALL
	TUBAZIONE INTERRATA FOGNATURA UREA NON RECAPITANTE IN FOGNATURA (RACCOLTA EMERGENZIALE IN CASO DI MALFUNZIONAMENTO DELLA POMPA DI CARICO)
	TUBAZIONE ACQUE EMUNTE
LEGENDA CAMPITURE	
	Nuovo tratto in pressione passante per il pipe rack, previa installazione di pompa di sollevamento a carico dell'impresa.
	Nuovo tratto in pressione percorso sotto altro tratto in pendenza, previa installazione di pompa di rilancio a carico di Wartsila.
	Nuovo tratto da realizzare per consentire il corretto deflusso delle acque potenzialmente oleose nell'impianto esistente avente pendenza minima 0.5%
NOTE GENERALI	
Tutte le quote sono espresse in metri	
Tutte le elevate sono espresse in metri	
La quota 0,00 di riferimento è riferita alla quota +197,5 mslm	



ambito amministrativo:
REGIONE BASILICATA
PROVINCIA DI POTENZA
COMUNE DI MELFI

titolo progetto:
MODIFICA NON SOSTANZIALE N. 02 DELLA INSTALLAZIONE METAENERGIAPRODUZIONE DI MELFI

fase progettuale/ambito di scopo:
progetto autorizzativo

ambito/disciplina:
AIA

tipo elaborato/descrizione:
elaborato grafico

oggetto elaborato/titolo elaborato:
planimetria reti reflui industriali

progressivo elaborato:
C21T-C21Ta11

nome file elaborato/identificatore:
C21Ta11a-R00ai09gA2-plan_ind

formato:	A0
scala:	1:250
data:	25/02/2022
revisione:	00
commitente:	Metaenergiaproduzione srl

progettista/autore:

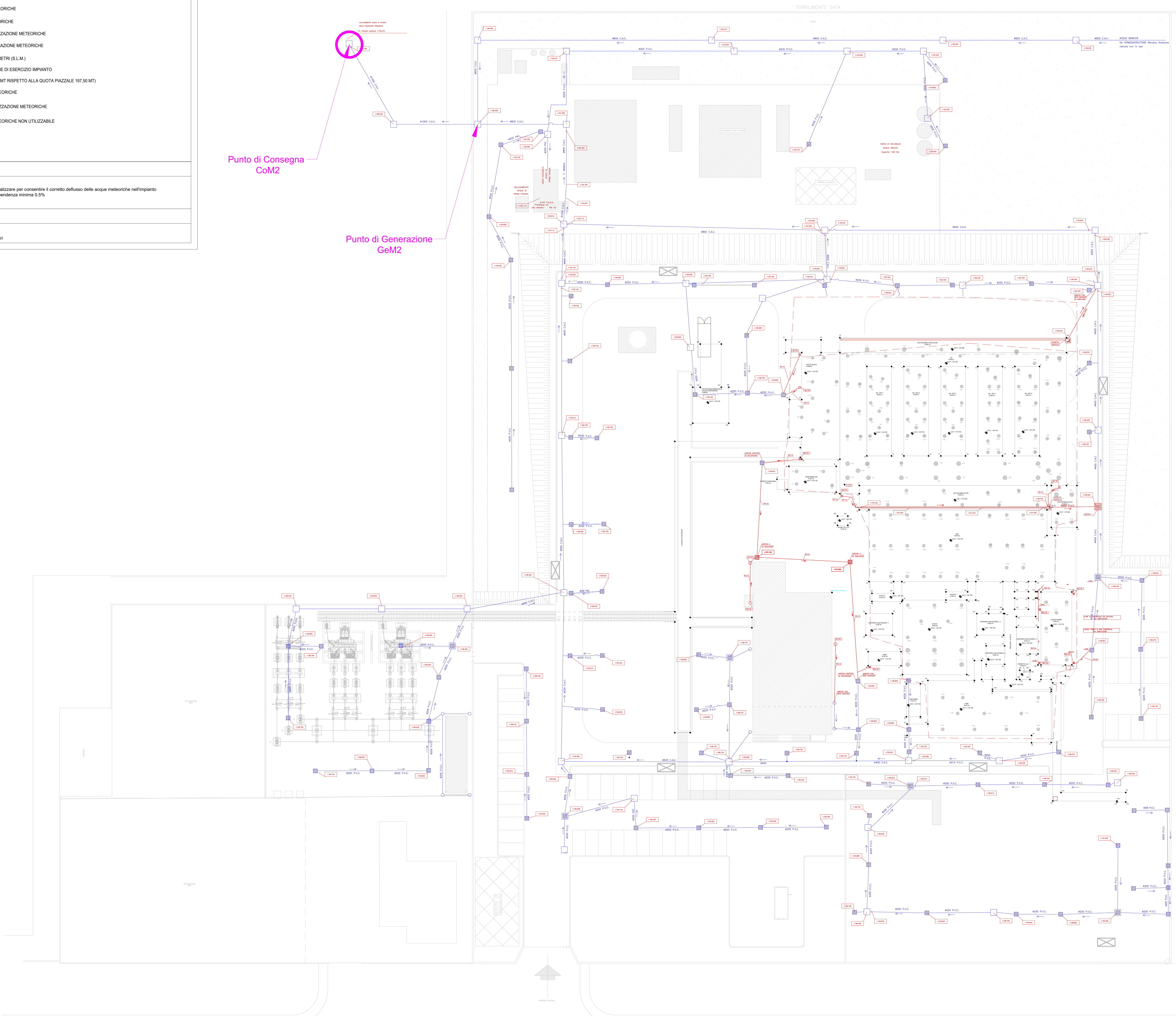
LEGENDA	
	POZZETTO ESISTENTE METEORICHE
	CADITOIA ESISTENTE METEORICHE
	POZZETTO DI NUOVA REALIZZAZIONE METEORICHE
	CADITOIA DI NUOVA REALIZZAZIONE METEORICHE
	ELEVAZIONE ESPRESSA IN METRI (S.L.M.)
	PALI NELLA CONFIGURAZIONE DI ESERCIZIO IMPIANTO
	PERIMETRO DI SCAVO (-1.00 MT RISPETTO ALLA QUOTA PIAZZALE 197,50 MT)
	CONDOTTA ESISTENTE METEORICHE
	CONDOTTA DI NUOVA REALIZZAZIONE METEORICHE
	CONDOTTA ESISTENTE METEORICHE NON UTILIZZABILE

LEGENDA CAMPITURE	
	Nuovo tratto da realizzare per consentire il corretto deflusso delle acque meteoriche nell'impianto esistente avente pendenza minima 0.5%

NOTE GENERALI	
Tutte le quote sono espresse in metri	
Tutte le elevate sono espresse in metri	

Punto di Consegna CoM2

Punto di Generazione GeM2



ambito amministrativo:	
REGIONE BASILICATA	
PROVINCIA DI POTENZA	
COMUNE DI MELFI	
titolo progetto:	
MODIFICA NON SOSTANZIALE N. 02 DELLA INSTALLAZIONE METAENERGIAPRODUZIONE DI MELFI	
fase progettata/ambito di scoppo:	
progetto autorizzativo	
ambito/disciplina:	
AIA	
tipo elaborato/descrizione:	
elaborato grafico	
oggetto elaborato/titolo elaborato:	
planimetria punti di emissione	
progressivo elaborato:	
C21T-C21Ta12	
nome file elaborato/identificatore:	
C21Ta12a-R00ai9gA2-plan_meteo	
formato:	A0
scale:	1:250
data:	25/02/2022
revisione:	01
verifica:	o
committente:	
Metaenergiaproduzione srl	
progettista/autore:	

ambito amministrativo:	
REGIONE BASILICATA	
PROVINCIA DI POTENZA	
COMUNE DI MELFI	
titolo progetto:	
MODIFICA NON SOSTANZIALE N. 02 DELLA INSTALLAZIONE METAENERGIAPRODUZIONE DI MELFI	
fase progettuale/ambito di scopo:	
progetto autorizzativo	
ambito/disciplina	
AIA	
tipo elaborato/descrizione:	
elaborato grafico	
oggetto elaborato/titolo elaborato:	
planimetrie condotta di consegna	
progressivo elaborato:	
C21T-13	
nome file elaborato/identificatore:	
C21Ta13a-R00ai10g310x847-condotta di consegna	
formato:	847x310
scala:	f.s.
data:	25/02/2022
revisione:	00
verifica:	o

commitente:

metaenergiaproduzione srl

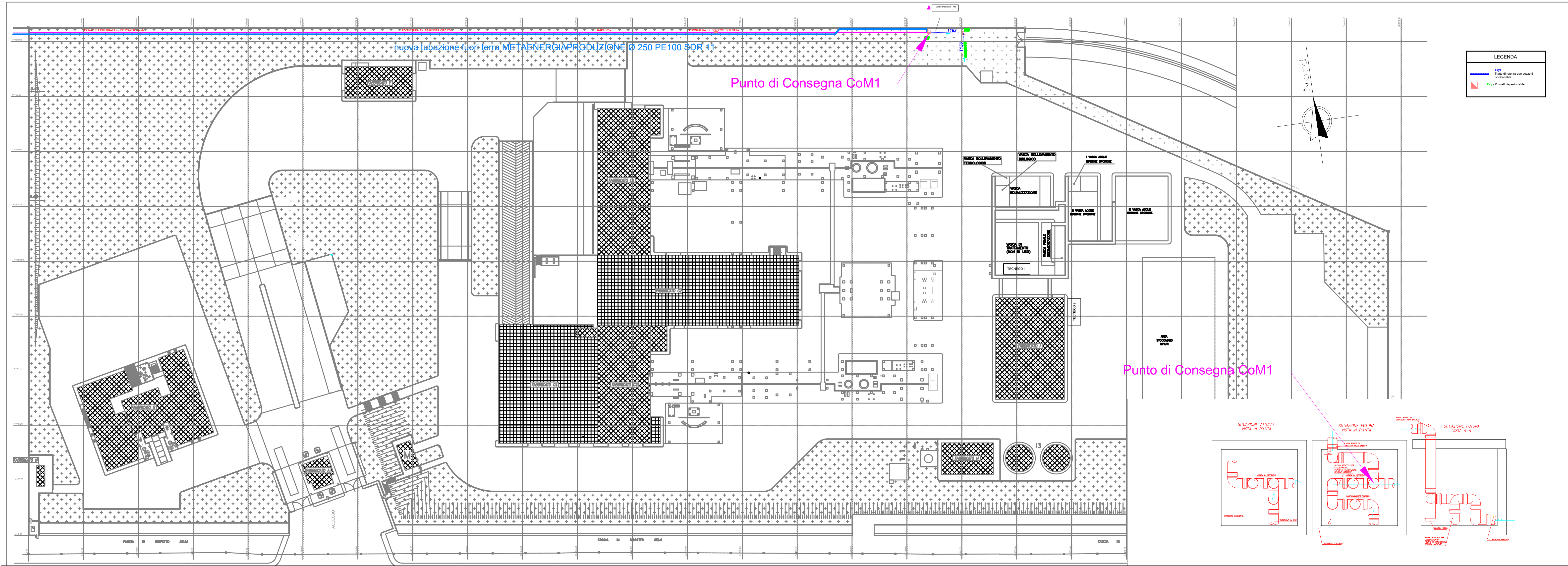


visti:

progettista/autore:

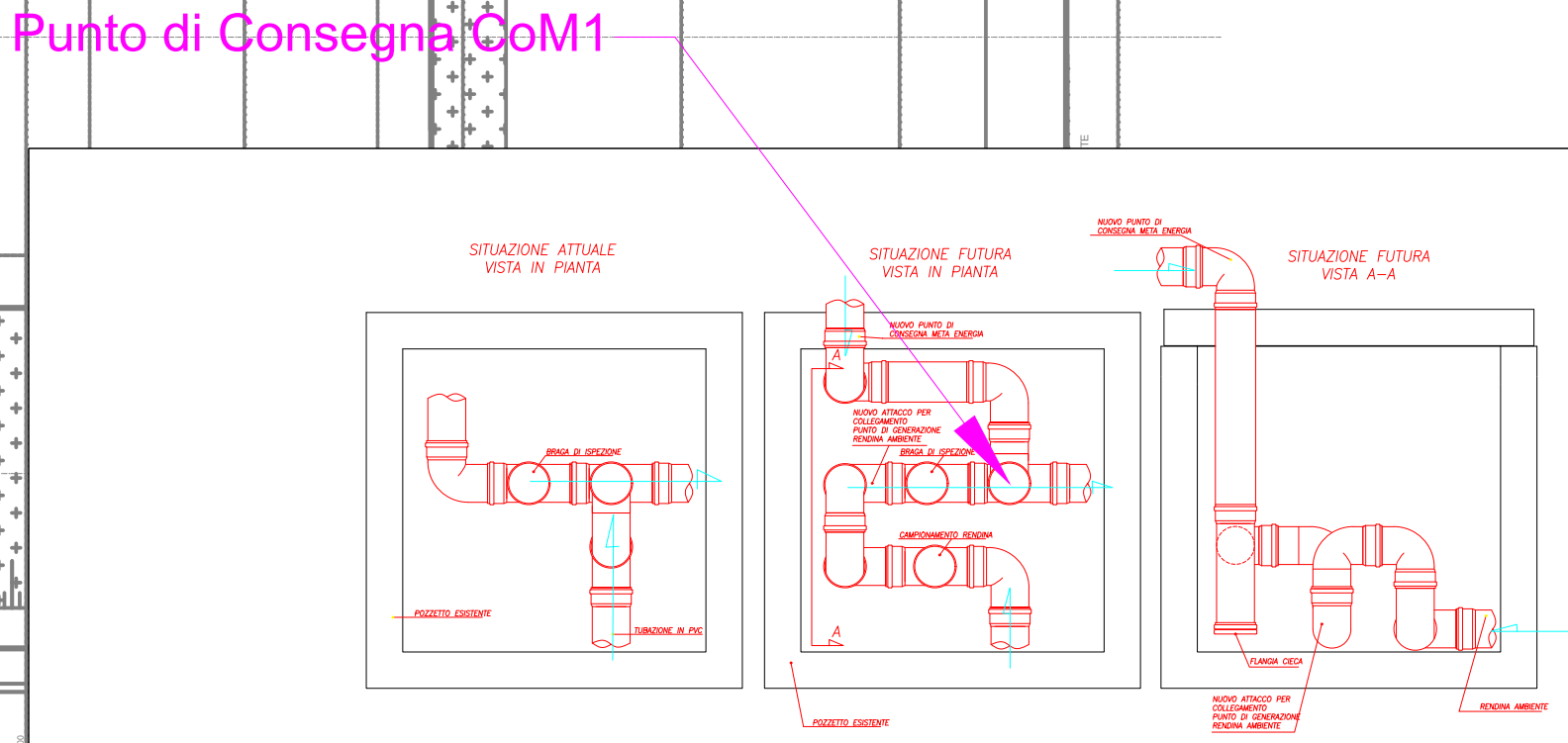



Studio: Via Rigopiano 20/5, 65124 Pescara (PE) - tel./fax +39 085-41.70.136 - mob. +39 346.82.91.332 - e-mail: sergio@iezzi.eu - PEC: sergio@pec.iezzi.eu - P.IVA: 01592970667 - C.F.: Z21SKG742568784 - Albo degli Ingegneri di Pescara n. 1764 - web: iezzi.eu



LEGENDA

—	Tratto di rete tra due pozzi ispezionabili
■	Pozzo ispezionabile



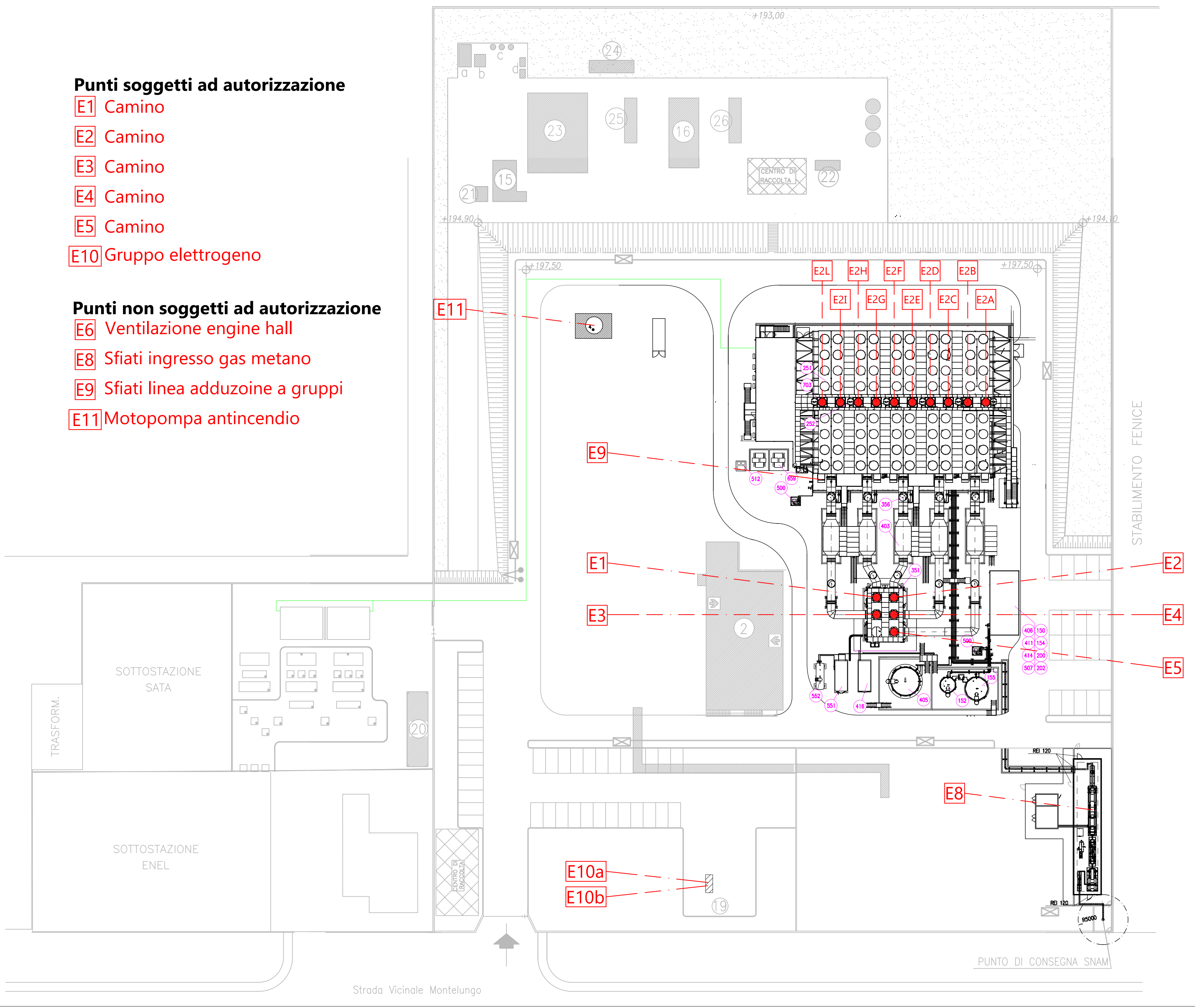
ambito amministrativo:	
REGIONE BASILICATA	
PROVINCIA DI POTENZA	
COMUNE DI MELFI	
titolo progetto:	
MODIFICA NON SOSTANZIALE N. 02 DELLA INSTALLAZIONE METAENERGIAPRODUZIONE DI MELFI	
fase progettuale/ambito di scopo:	
progetto autorizzativo	
ambito/disciplina	
AIA	
tipo elaborato/descrizione:	
elaborato grafico	
oggetto elaborato/titolo elaborato:	
planimetria punti di emissione	
progressivo elaborato:	
C21T-C21Ta10	
nome file elaborato/identificatore:	
C21Ta10a-R00ai08gA4-plan_punt_emis	
formato:	A2
scala:	1:500
data:	25/02/2022
revisione:	00
verifica:	o
committente:	
Metaenergiaproduzione srl	
visti:	
progettista/autore:	
Studio: Via Rigopiano 20/5, 65124 Pescara (PE) - tel./fax +39 085-41.70.136 - mob. +39 346.82.91.332 - e-mail: sergio@iezzi.eu - PEC: sergio@pec.iezzi.eu - P.IVA: 01592970667 - C.F.: ZZISRG74P25G878H - Albo degli Ingegneri di Pescara n. 1764 - web: iezzi.eu	

Punti soggetti ad autorizzazione

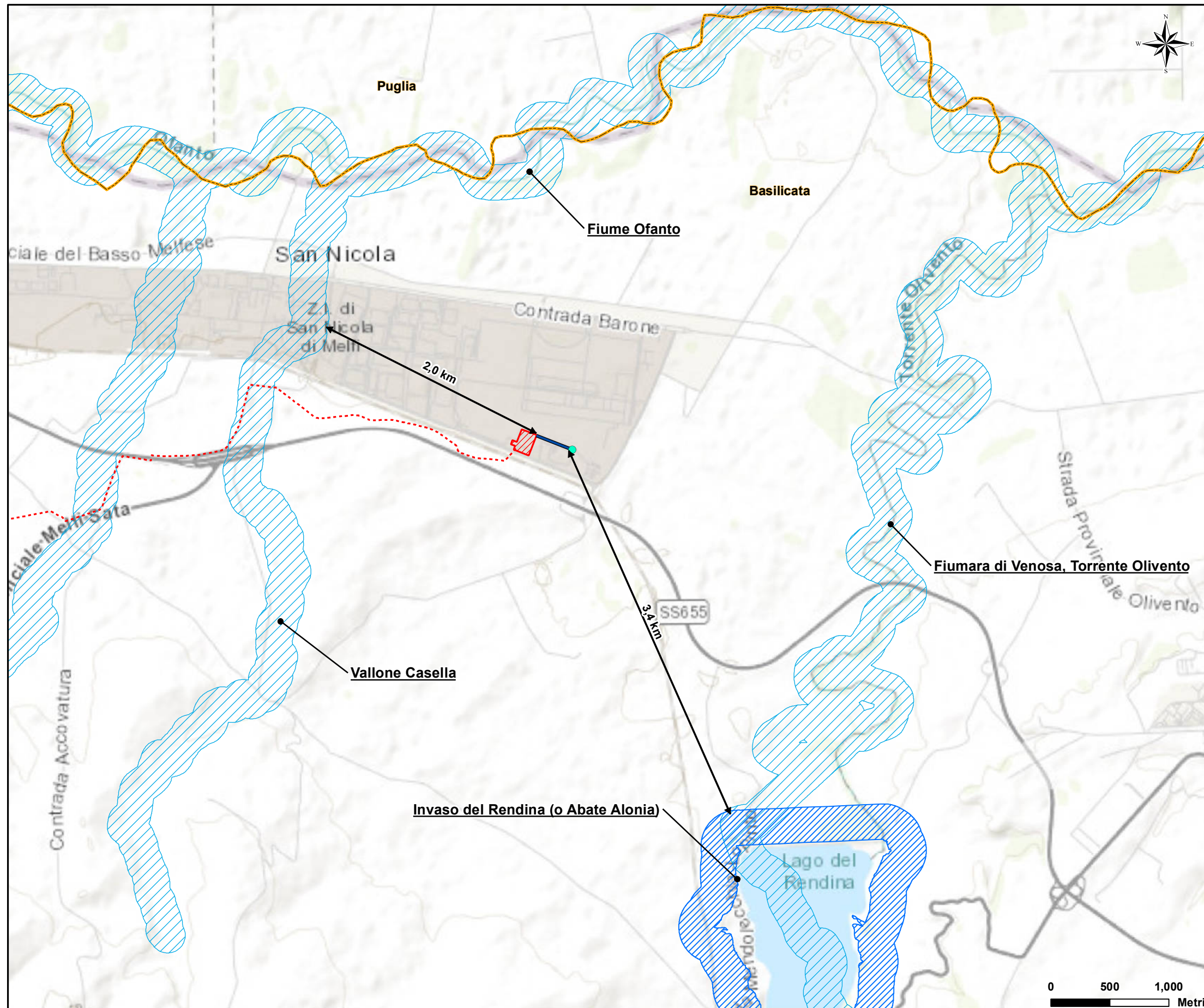
- E1** Camino
- E2** Camino
- E3** Camino
- E4** Camino
- E5** Camino
- E10** Gruppo elettrogeno





Punti non soggetti ad autorizzazione

- E6** Ventilazione engine hall
- E8** Sfiati ingresso gas metano
- E9** Sfiati linea adduzione a gruppi
- E11** Motopompa antincendio






Strada Vicinale Montelungo

Allegato 4
Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi (Scala 1:35.000)

LEGENDA

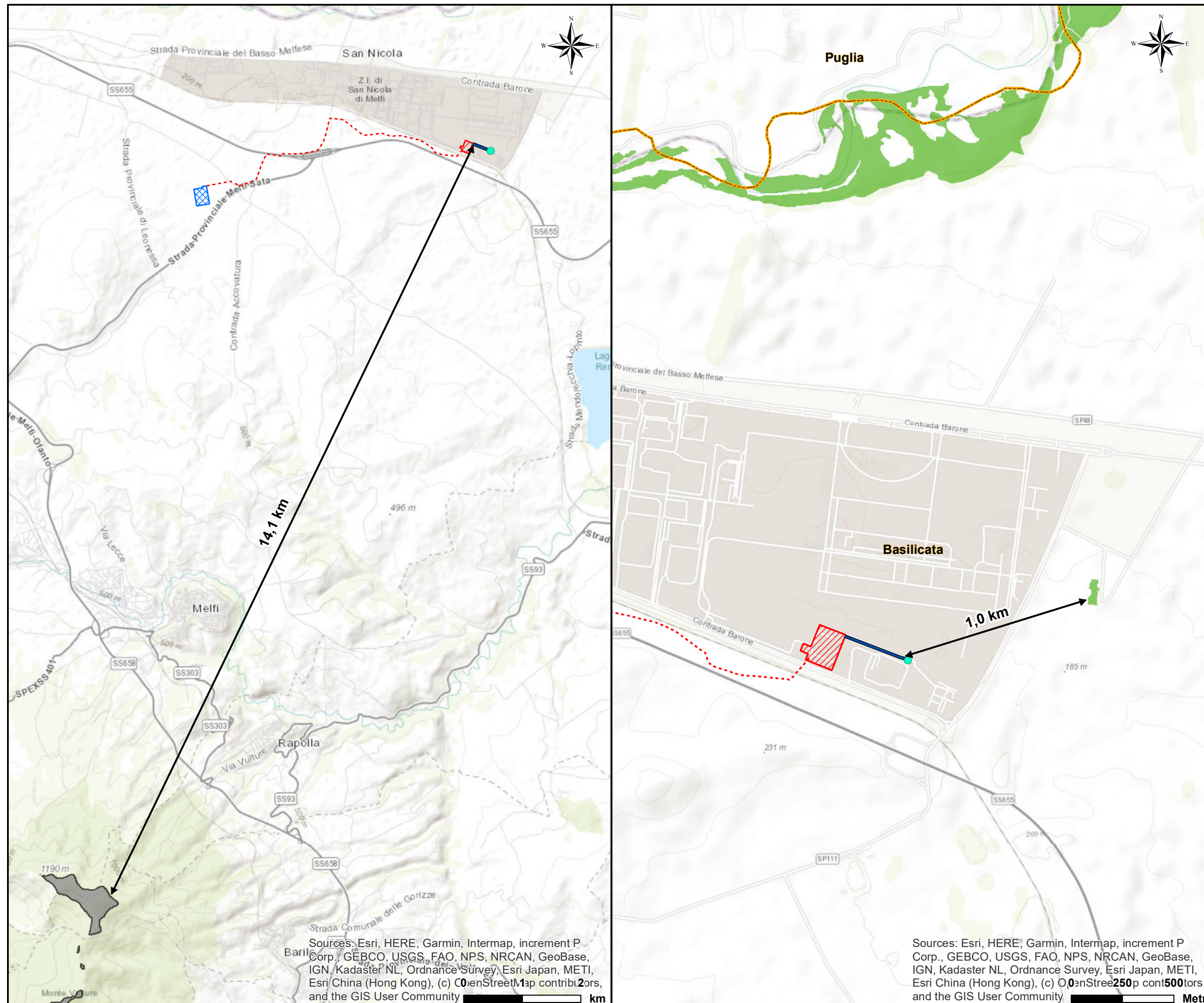
-  Nuova tubazione
-  Punto di Consegna CoM1
-  CTE
-  Elettrodotto in cavo a 150kV

Aree soggette a vincolo ai sensi del D.Lgs.42/04 e s.m.i.

-  Territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia (art.142 comma 1 lett.b))
-  Fiumi, torrenti e corsi d'acqua (art.142 comma 1 lett.c))
-  Confine regionale

Fonte: Piano Paesaggistico Regionale - Regione Basilicata

Allegato 5 **Zone montuose e forestali (Scala 1:70.000 e 1:20.000)**



LEGENDA

- Nuova tubazione
- Punto di Consegna CoM1
- CTE
- Elettrodotto in cavo a 150kV
- SE 380/150kV Melfi (esistente)

Aree soggette a vincolo ai sensi del D.Lgs.42/04 e s.m.i.

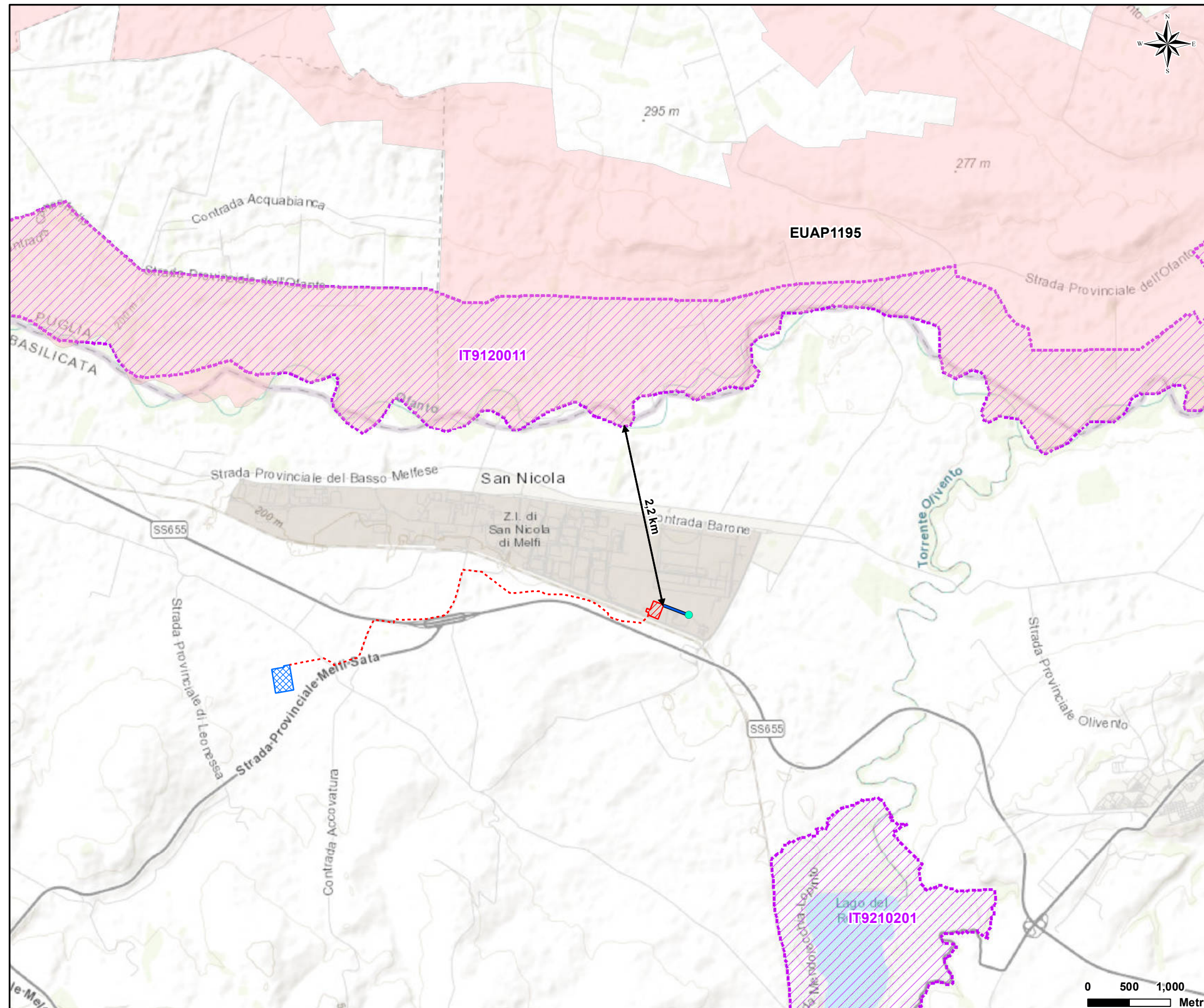
- Le montagne per la parte eccedente 1.600 metri sul livello del mare per la catena alpina e 1.200 metri sul livello del mare per la catena appenninica e per le isole (art.142 comma 1 lett.d))
- Territori coperti da foreste e da boschi (art.142 comma 1 lett.g))
- Confine regionale

Fonte: Piano Paesaggistico Regionale - Regione Basilicata

Sources: Esri, HERE, Garmin, Intermap, increment P Corp., GEBCO, USGS, FAO, NPS, NRCAN, GeoBase, IGN, Kadaster NL, Ordnance Survey, Esri Japan, METI, Esri China (Hong Kong), (c) OpenStreetMap contributors, and the GIS User Community

Sources: Esri, HERE, Garmin, Intermap, increment P Corp., GEBCO, USGS, FAO, NPS, NRCAN, GeoBase, IGN, Kadaster NL, Ordnance Survey, Esri Japan, METI, Esri China (Hong Kong), (c) OpenStreetMap contributors, and the GIS User Community

Allegato 6 Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale, zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (Scala 1:50.000)



LEGENDA

- Nuova tubazione
- Punto di Consegna CoM1
- CTE
- Elettrodotto in cavo a 150kV
- SE 380/150kV Melfi (esistente)

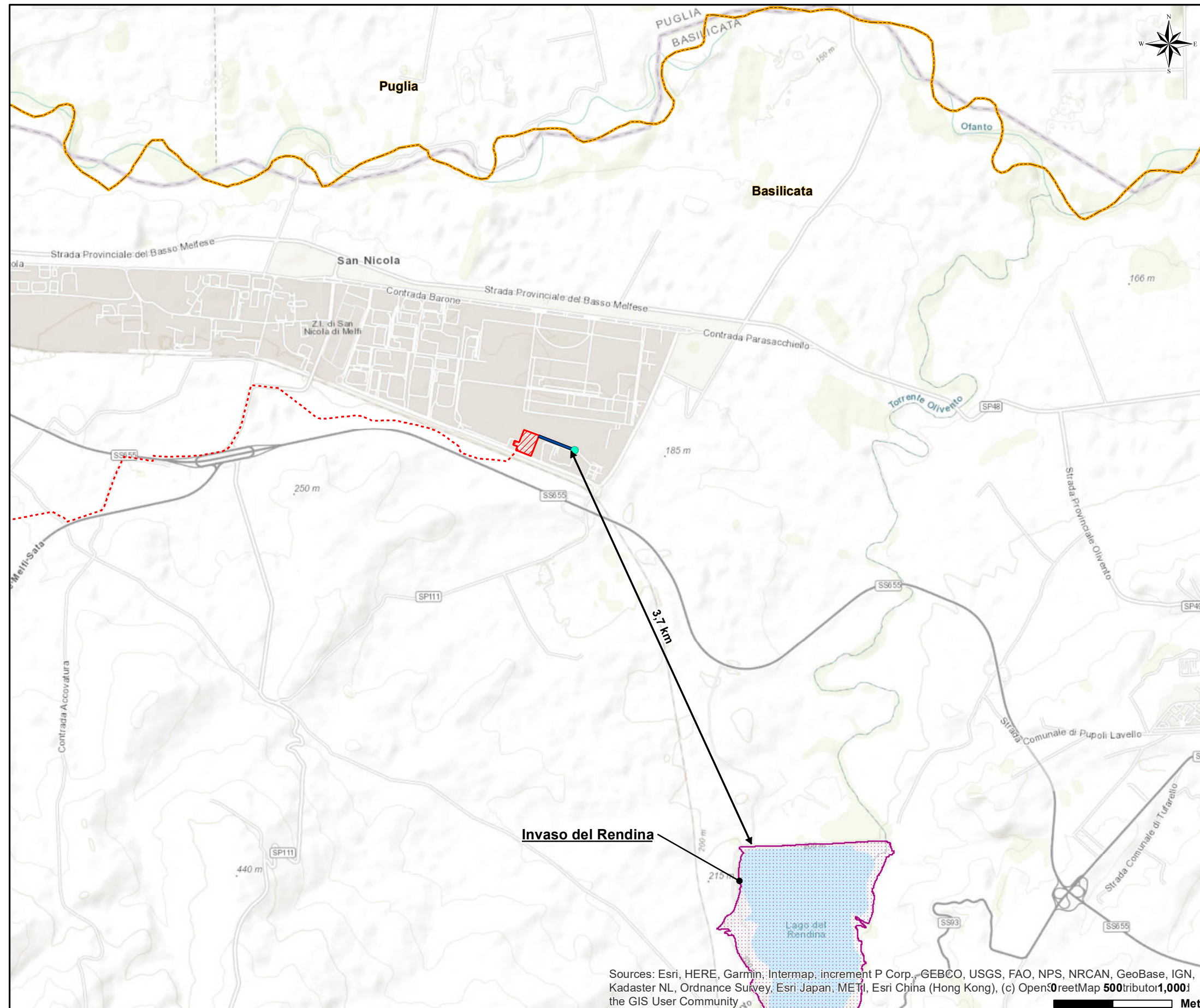
Rete Natura 2000

- ZSC IT9120011 "Valle Ofanto - Lago di Capaciotti"





Elenco Ufficiale Aree Protette (EUAP)

- EUAP1195 Parco naturale regionale Fiume Ofanto



Fonte: Geoportale nazionale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (www.pcn.minambiente.it)



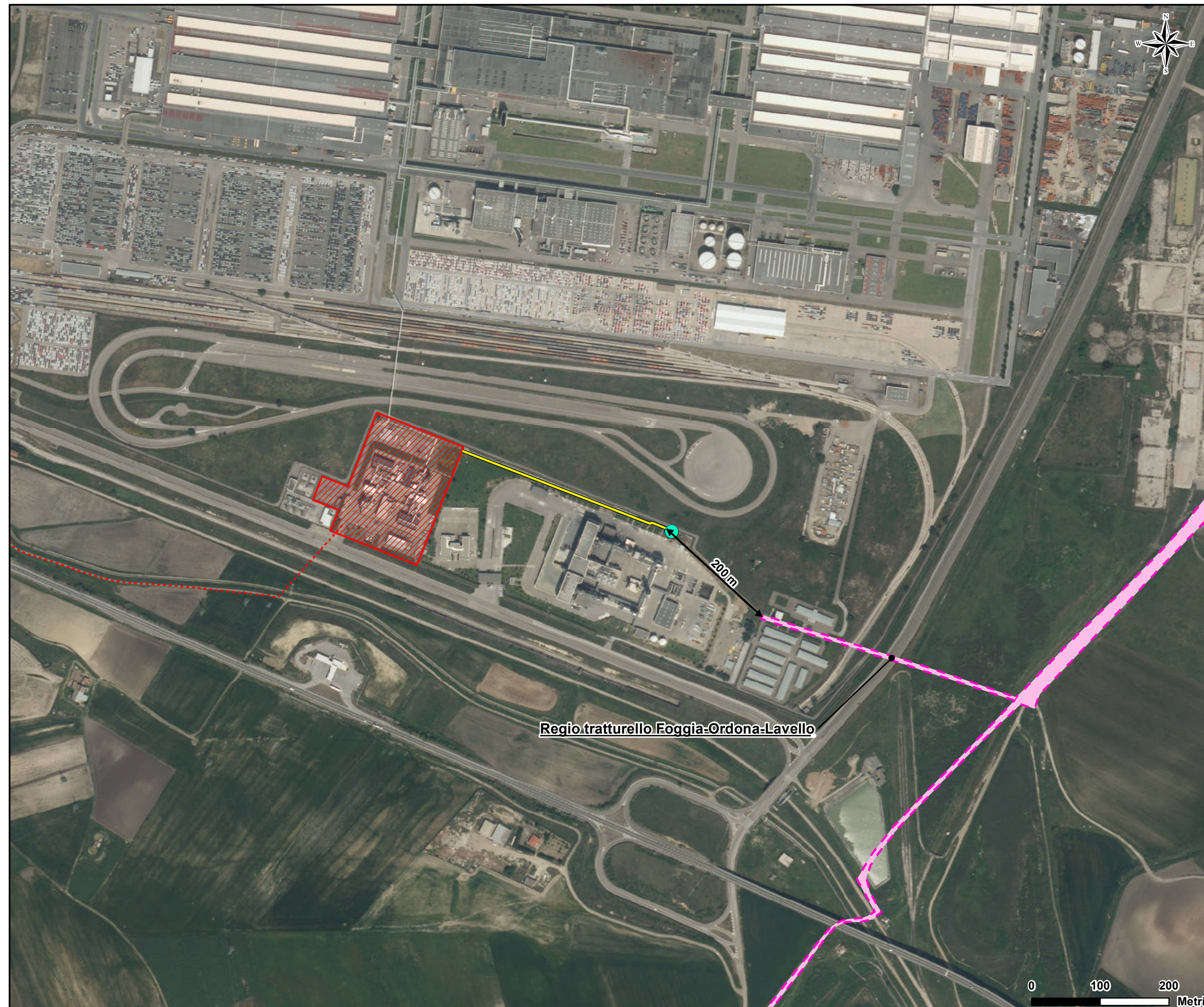
LEGENDA





-  Nuova tubazione
-  Punto di Consegna CoM1
-  CTE
-  Elettrodotto in cavo a 150kV

Aree soggette a vincolo ai sensi del D.Lgs.42/04 e s.m.i.


-  Aree di notevole interesse pubblico (art.136)
-  Confine regionale

Fonte: Piano Paesaggistico Regionale - Regione Basilicata

**LEGENDA**

-  Nuova tubazione
-  Punto di Consegna CoM1
-  CTE
-  Elettrodotto in cavo a 150kV





Aree soggette a vincolo ai sensi del D.Lgs.42/04 e s.m.i.





-  Zone di interesse archeologico (art.142 comma 1 lett.m))

Fonte: Piano Paesaggistico Regionale - Regione Basilicata

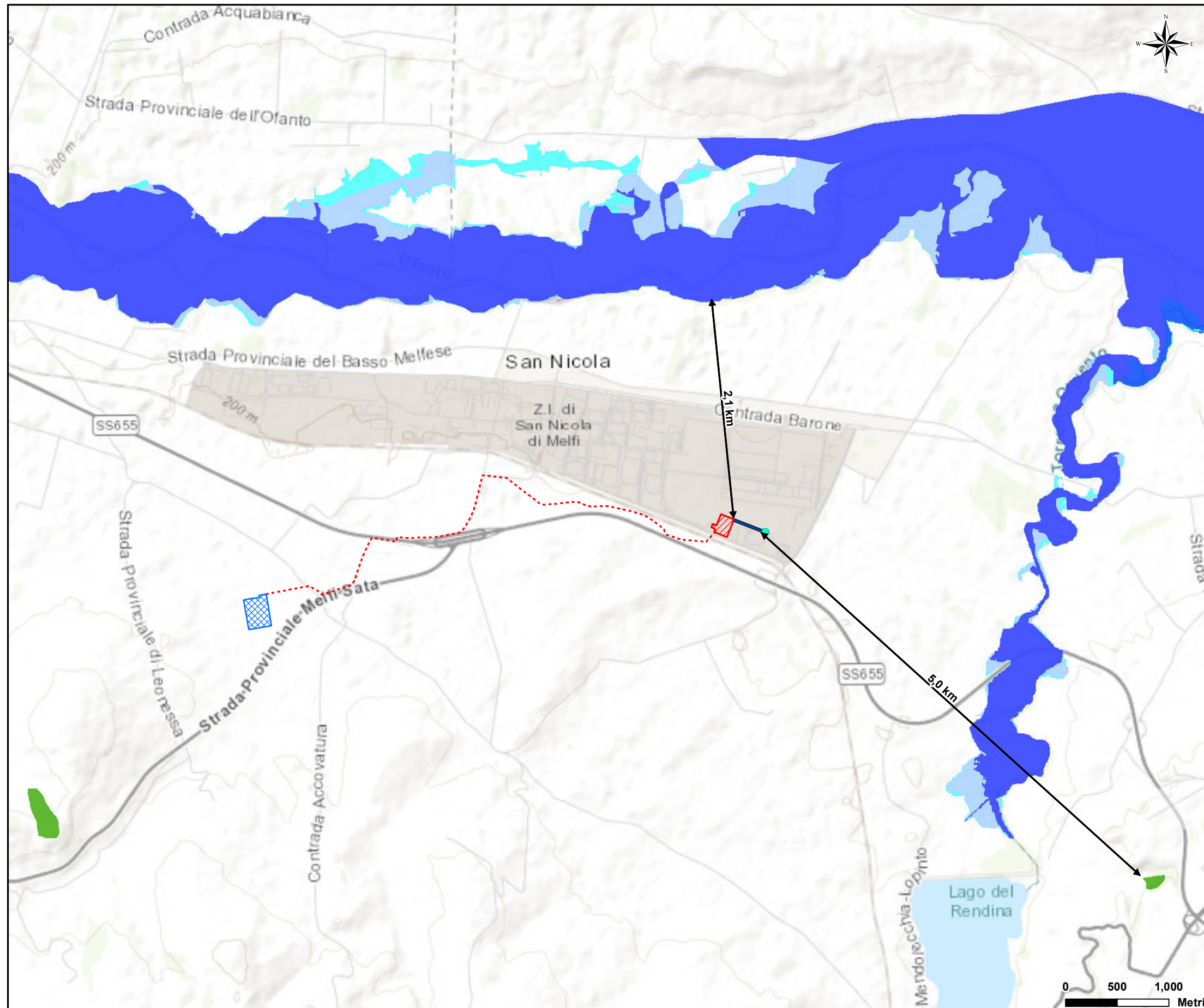


LEGENDA






-  Nuova tubazione
-  Punto di Consegna CoM1
-  CTE
-  Elettrodotto in cavo a 150kV

- Beni culturali immobili**
-  Architettonici di non interesse culturale
-  Architettonici di interesse culturale dichiarato
-  Archeologici di interesse culturale non verificato
-  Archeologici di interesse culturale dichiarato




Fonte: Portale Vincoli in Rete del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (<http://vincoliinrete.beniculturali.it>)




LEGENDA

-  Nuova tubazione
-  Punto di Consegna CoM1
-  CTE
-  Elettrodotto in cavo a 150kV
-  SE 380/150kV Melfi (esistente)

Pericolosità idraulica

-  BP - bassa
-  MP - media
-  AP - alta

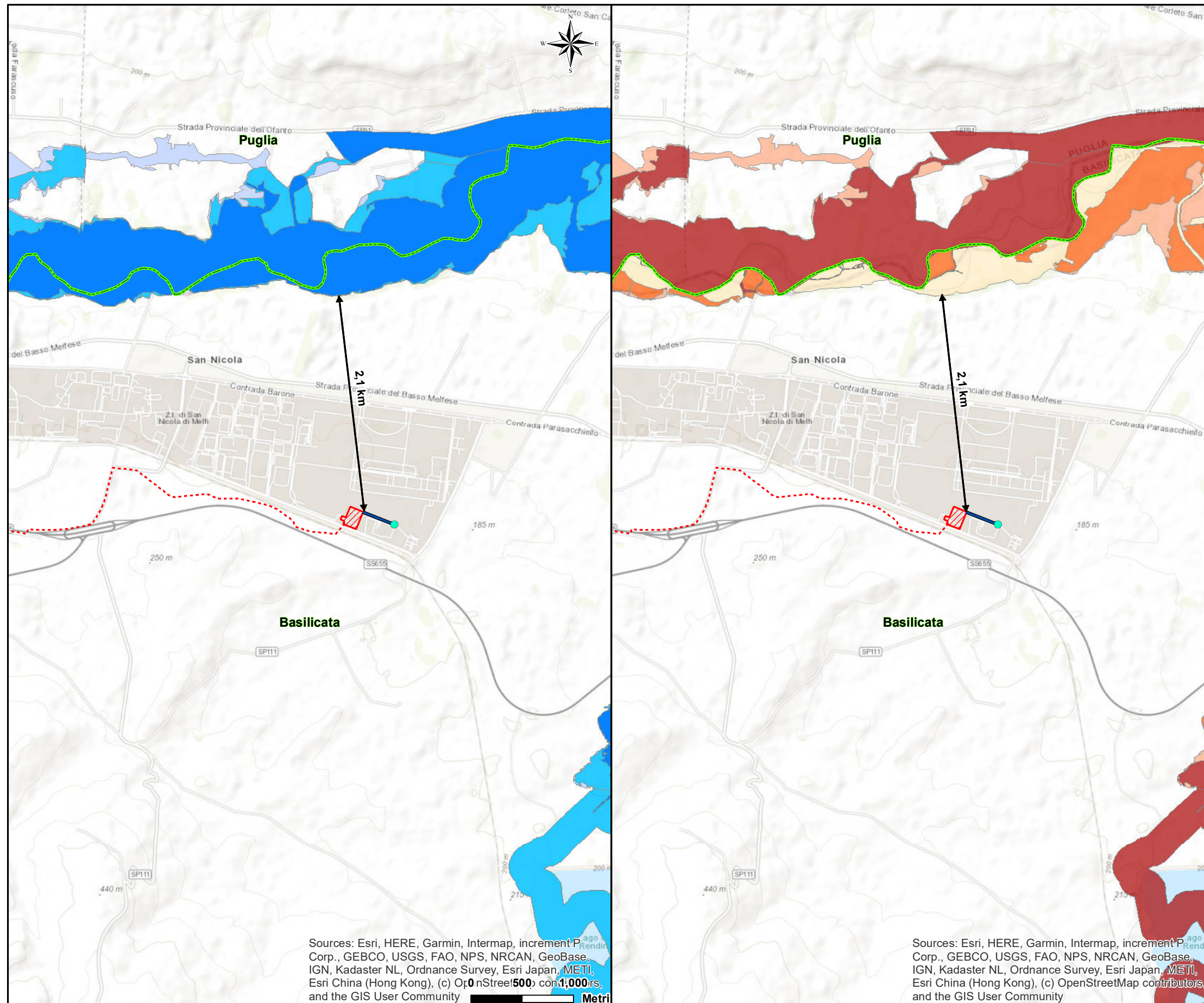
Pericolosità geomorfologica

-  PG3 - elevata

Fonte: Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

Allegato 8 (2di2)

Aree a rischio individuate nel Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (Scala 1:40.000)



LEGENDA

- Nuova tubazione
- Punto di Consegna CoM1
- CTE
- Elettrodotto in cavo a 150kV

Rischio

- R1 - Aree a rischio moderato o nullo
- R2 - Aree a rischio medio
- R3 - Aree a rischio elevato
- R4 - Aree a rischio molto elevato

Pericolosità

- P1 - Pericolosità bassa
- P2 - Pericolosità media
- P3 - Pericolosità elevata

- Confine regionale

Fonte: Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA) del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale